

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE  
" SCIASCIA E BUFALINO"**

**PROGRAMMAZIONE DI STORIA**

**ANNO SCOLASTICO 2024-2025**

**Docente: Prof.ssa Pace Daniela**

**Classe V A TURISTICO**

**SITUAZIONE DI PARTENZA:**

**PROFILO GENERALE DELLA CLASSE**

La classe è formata da 16 alunni. Non si evidenziano problemi di ordine disciplinare. La classe è tranquilla, partecipa con sufficiente interesse e costante attenzione alle attività didattiche proposte, ma lo studio domestico non per tutti è costante, infatti un piccolo gruppo si assenta in modo strategico al fine di evitare le verifiche

Per quel che concerne la preparazione, il livello di conoscenze non per tutti è sufficiente ed alcuni presentano delle carenze dal punto di vista linguistico.

Considerata la situazione di partenza appena esposta, viene elaborata la seguente programmazione, precisando che essa, qualora fosse necessario nel corso dell'anno scolastico, potrà essere suscettibile di variazioni qualitative e quantitative.

**FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI:**

[X] Prove oggettive di valutazione (test, questionari, etc.);

[X] Prove soggettive di valutazione (temi, relazioni, interrogazioni, etc.);

[X] Osservazioni degli studenti impegnati nelle attività didattiche;

[X] colloqui con gli alunni

**FINALITÀ:**

- Consolidamento di un atteggiamento aperto e flessibile nei confronti della ricerca sul passato anche al fine di accettare e comprendere meglio i rapidi mutamenti della società e della cultura attuale
- Capacità di riflettere sulla trama delle relazioni sociali e politiche nella quale l'alunno si trova inserito;
- Consapevolezza della necessità di valutare criticamente tanto le testimonianze del passato, quanto le proposte ideologiche del presente;

- Apertura verso la problematica della pacifica convivenza tra i popoli;
- Considerazione della diversità come fonte di arricchimento reciproco.

**COMPETENZE:**

- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo

| Conoscenze   | Abilità   |
|--|---|
| <p>Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo.</p> <p>Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione).</p> <p>Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale.</p> <p>Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socioeconomiche e assetti politico-istituzionali.</p> <p>Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro.</p> <p>Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale ed artistico.</p> <p>Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica (es.: critica delle fonti).</p> <p>Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea.</p> <p>Carte internazionali dei diritti. Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali</p> | <p>Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.</p> <p>Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</p> <p>Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.</p> <p>Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.</p> <p>Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.</p> <p>Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali.</p> <p>Analizzare storicamente campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento.</p> <p>Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento.</p> <p>Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione.</p> <p>Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari.</p> <p>Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico.</p> <p>Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento.</p> <p>Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.</p> |

## **SVILUPPO MODULARE DEI CONTENUTI:**

Il piano di lavoro è articolato nei seguenti moduli

### **PRIMO QUADRIMESTRE**

**Modulo 1** La società di massa e le illusioni della “Belle Epoque”

**Modulo 2** L’età giolittiana e la Prima Guerra mondiale

**Modulo 3** Il primo dopoguerra

**Modulo 4** Totalitarismi tra le due guerre

### **SECONDO QUADRIMESTRE**

**Modulo 5** La seconda guerra mondiale e il nuovo ordine internazionale

**Modulo 6** La guerra fredda

**Modulo 7** L’Italia del dopo guerra

**Modulo 8** Un mondo diviso

**EDUCAZIONE CIVICA** : ved programmazione di italiano

**PCTO**:ved programmazione di italiano

## **MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO**

Le verifiche orali vogliono accertare:

- comprensione delle informazioni;
- acquisizione delle informazioni e loro rielaborazione attraverso la riflessione;
- organizzazione logica delle informazioni;
- uso corretto del “codice lingua”;

Assieme alle verifiche orali, potrà anche essere proposto un test per valutare conoscenze, competenze, abilità, in relazione all’argomento trattato, esso potrà contenere:

- questionari a risposta chiusa tipo scelta multipla;
- schemi e testi da completare;
- questionari a risposta aperta;

| <b><i>TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA</i></b>                                     | <b><i>SCANSIONE TEMPORALE</i></b>  |
|--|--|
| Test; Questionari;<br>Relazioni; Verifiche;<br>Osservazioni sul comportamento di | <b>Numero Verifiche previste per il quadrimestre</b><br><br>Orali N. Un congruo numero |

|  |  |
|--|--|
| lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.);  |  |
| <b>RECUPERO ED APPROFONDIMENTO</b>   |  |
| Si prevede di svolgere in orario curriculare nel periodo di Febbraio   |  |
| <b>MODALITÀ DI RECUPERO</b>  | <b>MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO</b>   |
| Per le ore di <b>recupero</b> , in coerenza con il PTOF, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:<br><input checked="" type="checkbox"/> Riproposizione dei contenuti in forma diversificata;<br><input checked="" type="checkbox"/> Attività guidate a crescente livello di difficoltà;<br><input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro; | Per le ore di <b>approfondimento</b> invece, le seguenti:<br><input checked="" type="checkbox"/> Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti<br><input checked="" type="checkbox"/> Impulso allo spirito critico e alla creatività<br><input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro |
|  |  |

### CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche, puntuali e frequenti, saranno effettuate in itinere e alla fine di ogni percorso didattico allo scopo di controllare il processo di apprendimento attraverso colloqui, risoluzione di esercizi, prove scritte in classe, prove pratiche di laboratorio. Le verifiche si baseranno sull'osservazione assidua dei comportamenti dei discenti e sulla continua analisi dei risultati; le prove saranno strutturate e somministrate tenendo conto delle voci della scheda di valutazione.

La valutazione formativa servirà a dare indicazioni: sia sulla validità del lavoro svolto, sia sulla direzione del lavoro da svolgere: La valutazione sommativa evidenzierà il raggiungimento o meno degli obiettivi globali preventivi e consisterà nella misura delle conoscenze, delle capacità, delle abilità e dei comportamenti. Esprimerà inoltre un giudizio che terrà conto anche dei livelli di partenza, degli interessi, della presenza in classe, delle capacità di partecipazione attiva e della professionalità acquisita. Nell'attribuzione dei voti si farà riferimento alla tassonomia stabilita dal P.T.O.F. e alle griglie proposte dai Dipartimenti.

Pace Daniela

ERICE,24/11/2023